

# L'incompiuta dei parcheggi Bloccati 5 progetti

di CLARIDA SALVATORI

A PAGINA 7

**Il caso** Alessandro Vannini, delegato del Comune: ci sarà uno studio delle tre università

## L'incompiuta dei parcheggi Proteste e ricorsi: 5 bloccati

Dopo il Testaccio, caos a scavi aperti da S. Giovanni all'Eur

**12**

I milioni di indennizzo che il Comune dovrebbe pagare alla ditta appaltatrice se venisse bloccato in via definitiva il Pup di via Giulio Agricola

L'ultimo, in ordine di tempo, è stato - solo due giorni fa - il parcheggio di Campo Testaccio. Per il quale il delegato del sindaco, Alessandro Vannini, chiederà la revoca della concessione per la realizzazione del Pup interrato, che doveva sorgere sotto lo storico campo sportivo della Roma. Ma i Pup bloccati, quando non addirittura cancellati, anche dopo che i lavori erano partiti, non sono pochi nella mostra città.

È il caso del parcheggio di via Albalonga (zona San Giovanni), che pur con gli scavi aperti, adesso non si farà più. Per la gioia dei residenti che più volte erano scesi in strada per protesta, spalleggiati anche da politici come Paolo Cento e Andrea Ronchi (che per altro vive poco distante). «È il primo caso in cui è stato avviato il procedimento di deferenza — spiega il delegato del sindaco al Sistema parcheggi, Alessandro Vannini

— per inadempimento del costruttore (la ditta Di Veroli, ndr)».

Altro quartiere, altra storia. In via Dire Daua, vicino viale Somalia, un altro Pup è fermo. Dopo la realizzazione di una quarantina di box, il II municipio ha chiesto la sospensione dei lavori. «Peccato però che in precedenza avesse dato parere favorevole — continua Vannini — e poi ha cambiato idea». Ruspe ferme anche in via Fermi (Marconi) e in via Giulio Agricola (Tuscolano). Nel primo caso, a livello amministrativo non c'è nessun impedimento, ma il parcheggio ha incontrato da subito una forte opposizione da parte dei residenti e quindi la ditta, la Cam di Marinelli, ha deciso di non procedere per il momento. Nel secondo invece la questione è un po' più grave perché la ditta Grisanti ha proceduto ad una pesante potatura degli alberi. Mossa che nessuno, in tutto il quadrante sud-est ha gradito. «La questione risale a prima della mia nomina — specifica il delegato del Campidoglio, Vannini, che ricopre la carica da gennaio —. Al momento è tutto fermo ma il Pup non si può interrompere: il progetto è già partito, l'amministrazione incorrerebbe in un inadempimento contrattuale e dovrebbe paga-

re 12-13 milioni di euro di indennizzo all'impresa».

Ultimo stop in ordine cronologico, quello imposto, per questioni legate alla stabilità dei palazzi vicini, dal Tar ai lavori per il parcheggio di Vigna Stelluti: sulla carta tre piani per 140 posti auto, di cui 90 adibiti a box privati, che avrebbe dovuto realizzare la Stelluti parking. E a breve, anche alla luce dei troppi stop&go nella costruzione dei Pup, «dovrebbe partire uno studio strategico, condotto dalle facoltà di Ingegneria della Sapienza, di Tor Vergata e di Roma Tre — conclude Vannini — per capire quali di questi parcheggi siano utili e quali invece evitabili».

**Clarida Salvatori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

